

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese » di Udine - CATTANEO

Carica Corrispondente della Posta

Carica Corrispondente della Posta

**Abbonamento**  
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16  
 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli  
 Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,  
 Germania ecc. pagando agli uffici del luogo  
 L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento  
 a trimestre). - Mandando alla Direzione del  
 Giornale, L. 25, Sem. e Trim. In proporzione.  
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

**Inserzioni**  
 Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari  
 necrologie, inviti, notizie di interesse privato,  
 in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo  
 la firma del gerente per ogni linea cent. 50.  
 In terza e quarta pagina avvisti ricicame a se-  
 conda del numero delle inserzioni.  
 Uffici di Direzione ed Amministrazione  
 - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## Il gravissimo conflitto Austro-Serbo

### Un severo monito dalla Potenza alla Serbia?

I giornali pubblicano la notizia che a Vienna si stanno facendo pratiche perché la potenza firmitario del trattato di Berlino (eccettuata l'Austria-Ungheria) facciano pratiche presso il governo di Belgrado affine di fargli comprendere che il suo atteggiamento contro l'Austria Ungheria è ormai talmente provocatore che né l'Inghilterra né le altre potenze possono più, in caso che la Serbia continui a battere la medesima via, appoggiarla, data la eventualità di serie complicazioni a primavera. In quell'epoca nessuno muoverebbe un passo a favore della Serbia quando l'Austria, come pare, marcerà su Belgrado.

Il conflitto austro-serbo è senza dubbio tale da determinare serie preoccupazioni. Non è peccare di pessimismo prevedere che dalla gravissima vertenza presto o tardi (in primavera, pare) scaturirà una conflagrazione nei Balcani.

La Serbia, con i suoi tre milioni di abitanti, mira giustamente a divenire il nocciolo di un grande Stato slavo che comprenderebbe i Bosniai, gli Erzegovini, Serbi in maggioranza, e gli Slavi del Sud dell'Austria.

Questi progetti sono fondati su un'idea che preoccupa adesso molti in Europa: il futuro smembramento dell'impero austro-ungarico.

In attesa della fusione di tutti i serbi nei Balcani, a Belgrado si contenteranno della Bosnia Erzegovina, ove da tempo si fa una attiva propaganda panserba. L'Austria ha addottato da tempo delle misure di rigore: i Serbi non possono soggiornarvi, le canzoni serbe vi sono proibite, i giornali sottoposti ad una implacabile censura. Alla fine fine poi, in mancanza di queste due provincie, la Serbia si contenterà di una striscia di territorio che la collega al Montenegro ed al mare. Ma questi desiderata non ottengono la benché minima soddisfazione, e così non rimangono alla Serbia che appellarsene all'Europa.

Questa ha risposto che esaminerebbe la questione in una conferenza e la Russia ha proposto questa riunione delle Potenze.

Durante tre mesi si è discusso su questo argomento della conferenza ed ancora oggi la questione non è decisa.

Ma la diplomazia aveva parlato tanto per poi nulla concludere. Adesso dunque si sa che cosa vogliono la Serbia e l'Austria, ma nessuno si preoccupa di sapere ciò che vogliono i Bosniai, i quali certamente, nella grande maggioranza, aspirano alla fusione con la Serbia.

Di loro neppure si parla. E questa è senza dubbio, la causa della burrasca che minaccia in permanenza la penisola balcanica.

Non sarà possibile fondare una pace duratura in Europa finché le potenze stimano di poter avvicinarsi dagli impegni di un trattato come ha fatto l'Austria e finché il diritto delle genti non sarà la base elementare della politica internazionale.

## DA ROMA

### Parlamento italiano

#### SENATO

(Seduta dell'11)

#### SOLENNI SEDUTA

L'aula del Senato è affollatissima. Tutti i ministri sono presenti.

Manfredi, presidente, pronuncia un patriottico e commovente discorso spesso interrotto dalle approvazioni dei senatori.

Quindi l'on. Giolitti presenta i progetti per la Calabria e la Sicilia e raccomandata che siano urgentemente deliberati.

Il presidente nomina una commissione che esamini i prodotti e riferisca a voce domani.

Ne sono chiamati a far parte i senatori: Barocco, Giovanni, Gaetani, Finelli, Frola, Giorgi, Durante, Pellegrini, Vaccelli, Rossi Luigi.

La seduta è quindi tolta in segno di lutto e per dar tempo alla commissione di esaminare il disegno di legge.

## Nati nuovamente eletto

### Elezioni politiche del collegio di Trapani: votanti 2718 Nuzio Nati 2705

Verso l'accordo Austro-turco?  
 La *Neue Freie Presse* ha da Costantinopoli: Tovfik Pascià autorizzò il corrispondente della *Neue Freie Presse* a smentire le notizie diffuse dai giornali turchi circa il preteso rigetto delle proposte austro-ungariche per la soluzione della questione della Bosnia Erzegovina. Tovfik dichiara che il consiglio dei ministri non presa alcuna decisione e dice di essere sicuro che l'accordo coll'Austria Ungheria si farà certamente.

## Contro l'annessione di Creta alla Grecia

Si ha da Costantinopoli che la Porta rimise agli ambasciatori turchi l'ordine del giorno approvato nel meeting di sabato, protestare contro l'annessione di Creta alla Grecia perché lo consegnino al Governo presso cui sono accreditati.

## Una strada franata

Presso Lovara (Lago d'Iseo) la strada nazionale è franata ieri mattina precipitando nel lago per una lunghezza di sessanta metri e per una larghezza di quattro metri. Nessuna disgrazia alle persone.

## Alcolismo e criminalità nella Scozia

Le statistiche criminali riguardanti la Scozia mostrano che nel decennio fra il 1897 ed il 1907 si è così verificato un grande aumento di reati non meno del 30 per cento.

Infatti i casi di reati comuni denunciati nel 1897 sommarono a 154,369, mentre quelli denunciati nel 1907 sommarono a 184,227.

Il grande aumento registrato viene in grande parte attribuito agli effetti dell'alcolismo che in Scozia più che in ogni altra regione si va rapidamente diffondendo.

Nella categoria dei reati contro le persone, che complessivamente sommano a 4953 per il 1907, figurano non meno di 3,389 casi di violenza gravi usate dai mariti ubriachi verso le mogli.

Le condanne inflitte per ubriachezza furono in alcuni distretti 542 ogni 10 mila abitanti, ed il distretto che ne ebbe meno fu quello di Lanark dove la quota delle condanne fu soltanto di 217 per ogni 10 mila abitanti.

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Pro Calabria e Sicilia

ARTEGNA 10 - La locale Società «Concordia e Progresso» riunita in assemblea straordinaria, di fronte all'imminente sventura che ha colpito i nostri fratelli di Calabria e Sicilia, con voto unanime deliberò di aprire una sottoscrizione in soccorso delle vittime. Nominò all'uopo un apposito Comitato organizzatore per raccogliere le oblazioni dei cittadini, incaricandolo nel contempo di organizzare qualche pubblico trattamento.

Il Comitato composto dei sigg. Cragnolini dott. Ugo presidente e Roggiolosi Enrico, Toniutti Antonio, Furchir Ernesto, Andreuzzi Auguste, Adami Giacomo, De Monte Natale, Vitoni Umberto, Venturini Antonio, aprì tosto la sottoscrizione tra i soci presenti che diede i seguenti risultati:

Società Concordia lire 50, Adami Pietro 20, Toniutti Antonio 50, Vidoni Rugenio 3, Furchir Ernesto 20, Valentini e Umberto 10, Andreuzzi Auguste 1, Da Rio Enrico 1, Demicheli Giacomo 1, Venturini Antonio 5, Vidoni Tomaso 5, Vidoni Umberto 1, Perini Africo 1, Perini G. B. 1, Adami Giacomo 5, De Monte Natale 2, Matuzzi Mario 1, De Monte Massimo 2, Riggiolosi Enrico 5, Cragnolini Ugo 5, Comini Leonardo 1, Perini Leonardo 1, Perini G. B. di Soricchio 1, Vidoni Leonardo 2, Dario Giovanni 2, Adami Calisto 1, Vidoni Luigi 2, Perini Leonardo Stali 10, Pontelli Antonio 1, Madussi Dacio 10, Micossi Leonardo 1, Matuzzi Alessandro 3, Adami Tomaso 5, Comini Ing. Pietro 30.

In seguito poi, il Comitato, invitò con un manifesto tutti gli Artegnani, a rispondere all'appello.

Divisosi per squadre, il Comitato s'accinse a raccogliere dalle più utili offerte alle più munifiche ed ebbe la soddisfazione di vedere tutto il paese rispondere con slancio generoso all'appello del detto Comitato.

Successivamente il Comitato organizzò una recita straordinaria data dalla compagnia Zamperla, i cui attori

prestarono quasi gratuitamente l'opera loro.

Il teatro fu affollatissimo e la serata ebbe un esito superiore ad ogni aspettativa.

Durante la recita le tre distinte signorine di Artegna, Carmea Comini, Nachele Forchir e Rita Perini, gentilmente si prestarono a vendere i biglietti della lotteria che seguì la recita. Riassumendo ecco il Resoconto che il Comitato ci comunica:

Importo sottoscrizioni soci «Concordia e Progresso»	L. 260.-
Sottoscrizione pubblica (di cui domani pubblicheremo l'elenco)	> 653.45
Incasso biglietti teatro	> 145.55
Id. biglietti lotteria	> 318.80
Altre oblazioni	> 0.32
<b>Totale</b>	<b>L. 1385.12</b>

Spese: per conto, regali, lotteria, stampa ecc. > 162.70

Rimanenza a netto L. 1222.42

Il detto importo verrà rimesso al Sindaco di Udine, Presidente del Comitato provinciale di soccorso.

**Il Comitato**  
 Come si vede Artegna, così sorda alla voce del cuore anche stavolta non ha smentita la sua fama ed ha dato bell'esempio di solidarietà e di fratellanza.

Vada pertanto una sincera parola di lode ai componenti il Comitato che indefessamente lavorarono al santo fine e poterono raggiungere risultati così splendidi nonostante le opposizioni di pochi, i quali anche in simili circostanze, non sanno dimenticare le piccole bizzie personali.

Qui in paese si lesse con un fremito d'indignazione le smargiassate pubblicate in questi giorni nelle varie Gazzette militari Austriache e riprodotte nei giornali italiani.

Ricordino però quei Signori austriaci, i quali suppongono così facile, come se si trattasse di una semplice passeggiatina, una invasione nel Veneto e nella Lombardia, che il popolo italiano, come con slancio ammirabile e con cuore ha procurato i mezzi di soccorso ai fratelli sventurati di Sicilia e Calabria, così insorgerebbe come un solo uomo a difendere il patrio suolo.

Vengano, vengano pure, questi barbari e troveranno - come scrisse Leonida Bisolati - dell'ottimo piombo per la loro dura cervice!

CIVIDALE 10 - Domani, in Duomo, per iniziativa dell'Insigne Capitolo della Collegiata dei Canonici, avrà luogo una solenne ufficiatura funebre in suffragio degli innumerevoli nostri fratelli della Sicilia e della Calabria, misramente periti nel terremoto del 28 dicembre u. s.

Alla ufficiatura assisteranno le Autorità e le Rappresentanze degli enti cittadini.

Le offerte continuano con lodevole gara.

Ieri sera il Consiglio della Banca Cooperativa deliberò di concorrere con L. 100.

Le offerte raccolte nelle Chiese hanno corrisposto.

La Sezione Agenti di Commercio ha concorso con L. 6400.

Il Foruncili ha già spedito L. 150 al Comitato Veneto-Trentino in Venezia e mantiene aperta la sottoscrizione.

Cividale finora a raccolto oltre 4030 lire.

X 11 - Oggi, in Duomo, con l'intervento delle Autorità, ebbe luogo la solenne Ufficiatura per le vittime del terremoto della Calabria e Sicilia.

Scheda affidata ai sig.ri Businelli Cornelio e Italo Vatta L. 93.05.

Scheda affidata ai sig.ri Facini Luigi e Businelli Luigi L. 132.40.

Scheda affidata ai sig.ri Percoto nob. Adonde e Facini Ferruccio L. 304.50.

Scheda affidata al sig. Pantarotto Giuseppe direttore didattico L. 31.52.

Scheda affidata al Suddetto L. 56.47.

Scheda affidata al sig. Luigi Longo tenente di stanza L. 77.

Totale L. 3150.42.

Tale somma venne subito spedita dal sig. Achille Cristofoli Sindaco-Presidente del Comitato Comunale, al Comitato Veneto-Trentino Pro Sicilia e Calabria in Venezia, meno L. 38 le quali per desiderio del corpo degli Insegnanti Elementari vennero inviate all'Associazione Magistrale Nazionale in Roma.

Nella «Gazzetta di Venezia» verrà inserito l'elenco nominativo degli oblatori, ma qui ci piace far menzione speciale della cospicua elargizione di L. 500. fatta dall'Amministrazione G. G. Harocco di Malisano.

### Superaliti

E' giunta allo rispettivo famiglie la consolante notizia che sono superstiti i soldati: Taverna Antonio di Giovanni Aggiunto Carabiniere a Pellaro, ferito leggero all'Ospedale di Catanzaro; e Collovini Luigi di Silvestro della 2. Compagnia del 22° Fanteria a Roggio Calabria incolume.

Si teme della sorte del terzo militare dall'1 comp. stesso Regg. Buzzolo Alessandro di Leonardo.

### Banca Cooperativa - Cena d'addio

ONORE al merito  
 CIVIDALE, 10 - I soci della Banca Cooperativa, sono convocati in assemblea generale ordinaria, per giorno 24 corr. alle ore 14, negli uffici della medesima. Occorrendo una seconda con-

vocazione, questa è fissata per il 31 alla stessa ora.

Verrà discusso il seguente «ordine del giorno»:

1. Approvazione bilancio 1908.
2. Nomina di tre Consiglieri.
3. Nomina dei Sindaci.
4. Nomina di Provisori.
5. Proposta di riforma dell'Art. 47 dello Statuto sociale.

X Ieri sera nella rinomata trattoria «Alla Posta» una numerosa ed eletta schiera di amici, offriva una santuosa cena all'egregio dott. Alessandro Sabbadini, veterinario comunale, che, dopo 28 anni di onorato servizio, si addiaccia, per ritirarsi a vita pacifica nel suo paese natio.

Il lieto convegno si mantenne per parecchie ore di buon umore.

Ai brindisi ed agli auguri si succedettero le cordiali stralate di mano.

Per originalità va notato quello del sig. Valle; un brindisi da vero amico, senza reticenze.

Il prof. Rigotti, congiunto alla espressione affettuosa verso il partente, intrecciò magnificamente la nota patriottica... e accorparono applausi.

Commovente invece fu l'addio del sig. Pietro Zanatta, proprietario della trattoria, che per 28 anni ospitò il festeggiato e che era considerato come facente parte della famiglia.

La portata, ad onore di sig. Lucia, una maglia dell'altra, e tutti i convitati rimasero soddisfattissimi.

Gli auguri di quella eletta schiera, e non esageriamo, di tutta Cividale, giungano graditi al dott. Sabbadini, anche i nostri schietti e sinceri.

X Il Municipio di Trieste, a mezzo del Podestà Sandrinelli, ha espresso al sig. Luigi Suttino nostro gradito ospite, un sentito ringraziamento per la pubblicazione della Biografia di Francesco Petrarca.

## L'opera della nostra Congregazione di Carità

### Dall'azione per raprimere l'accantonaggio alle riforme del servizio sussidi

La nostra benemerita Congregazione di Carità ha pubblicato in questi giorni il resoconto morale per l'esercizio 1907. Lo riproduciamo integralmente tratteposi di una pubblicazione di grande interesse cittadino.

Consiglio d'Amministrazione  
 Col 31 dicembre 1906, come accennammo nel precedente resoconto, scadeva dalla carica di presidente il cav. uff. dott. Gio Batta Romano, avendo Egli compiuto il secondo quadriennio consentito dalla legge.

E' grato dovere di quest'amministrazione esprimere pubblicamente la sua riconoscenza a Lui che dedicò alla nostra congregazione di carità, per il suo buon andamento, ogni cura affettuosa, l'ingegno suo operoso; a Lui, che, sulle basi di radicali riforme, al frolo e stulto organismo d'una volta, trasfusa giovani energie ed aprì nuovi orizzonti; che nel lungo periodo di otto anni non ebbe mai tregue di tempo e di pensiero e non temette battaglie; che ebbe ispirazione costante dal razionale concetto di rendere la carità un beneficio che meno duro scendesse nell'aiuto del beneficiato. L'opera Sua rifugge tutta in noi, in questo ambiente di dolori, che Egli andò con tenerezza di padre e verso cui ad ogni ora, si sentì guidato più che da cara consuetudine da invincibile bisogno.

Il consiglio comunale, nella seduta dell'8 ottobre 1906, per il quadriennio 1907-1911, nominava presidente della congregazione il signor Enrico Bruni, già membro di questo consiglio fin dall'aprile del 1904. Il signor Bruni col 1 gennaio 1907 assunse la carica a cui venne chiamato.

Pure nella seduta, il patrio consiglio riconfermava al signor Piccini Silvio la carica di membro per quadriennio 1907-1910. Per il medesimo periodo, e nella stessa tornata, venne nominato a nuovo membro il signor Paolo Larocca.

Il consiglio comunale, nella seduta del 21 novembre 1906, nominava membro il signor Galeazzo Perotti per quadriennio 1905-1908, in sostituzione del signor Bruni.

Tanto il signor Larocca, quanto il signor Perotti, entrarono in funzione col 1 gennaio 1907.

Col lettera 6 novembre 1907, il signor Silvio Piccini rassegnava le dimissioni da tale carica, dovendo allontanarsi da Udine per motivi dell'arte sua. La congregazione fu spiacente di perdere un bravo ed intelligente membro; ed a Lui mandiamo una parola di vivo ringraziamento per l'opera efficace prestata.

Il consiglio comunale, nella seduta del 29 novembre 1907, in luogo del rinunciatario sig. Piccini, nominava l'egregio dott. Umberto Selan.

Il 31 dicembre 1907 cessava dalla carica, per compiuto quadriennio, l'egregio signor Silvio Madrassi il quale - durante la sua permanenza nel Consiglio - si occupò con affettuosa premura della nostra istituzione, dedicando ad essa l'opera sua volenterosa ed intelligente. Si abbia perciò il nostro sincero plauso.

Circola Popolare  
 Nella seduta del 9 gennaio, il consiglio, ad unanimità, confermò a membro del comitato della cucina popolare, il signor Luigi Pignatelli, esprimendo allo stesso una meritata lode, per lo zelo spiegato e che spiega nel dirigere questa importante e benefica istituzione, così utile per le classi meno abbienti, e alla quale la congregazione giornalmente ricorre per procurare, una tenue spesa, cibo sano e nutriente a tanti bisognosi, come lo dimostra lo specchietto compreso fra gli allegati al presente resoconto morale.

A sostituire l'egregio avv. Italo Della Schiava, venne nominato il dott. Giulio Cesare a far parte del sopraddetto comitato.

Repressione dall'accantonaggio  
 Fin dal suo inizio la congregazione di carità riteneva essere uno dei più importanti problemi di sua competenza, la tanto dibattuta questione, riguardante la repressione dell'accantonaggio.

Nei primi anni la propaganda, sostenuta dalla congregazione, fu così insistente, da indurre il consiglio comunale nel 1872, a preventivare, per il 1873, una somma di lire 29000 da pagarsi alla congregazione di carità, perché venisse in aiuto ai cittadini bisognosi. Ma l'ardore dell'opera, col procedere degli anni, s'andò affievolendo per le disillusioni causate, in gran parte, dal poco o quasi nullo interessamento della cittadinanza, che, con l'appoggio morale e materiale, era stata chiamata a sostenere l'iniziativa.

Così trascorse un lungo periodo di tempo senza che l'interessante problema accennasse a risorgere.

Nel 1902, con delibera. 14 ottobre, a mezzo di una circolare a stampa, la congregazione riprendeva con energia la lotta contro l'accantonaggio. Negli anni seguenti continuò a tener desto il vitale problema, ricorrendo all'appoggio di autorità e cittadini.

E' bene ricordare che nel 1896, il prefetto d'allora comm. Felice Segre, formò un comitato per la repressione dell'accantonaggio, comitato che ebbe a presidente il cav. uff. avv. Pietro Capellani, il quale, nel 1897, pubblicava su questo interessante argomento una preziosa relazione. Però anche il generoso tentativo del prefetto Segre,

cadda per essere ripreso nel 1902, dalla congregazione di carità, come è accennato più sopra.

Nella seduta del 26 febbraio 1907, la congregazione decise di dirimere una circolare ai cittadini e agli istituti, al fine d'invitarli a devolvere annualmente alla congregazione di carità l'obolo, che, distribuito alla spicciola per istada o sulle porte d'abitazione o nei negozi, e ciò per costituire il fondo necessario a sussidiare efficacemente i vari bisogni e togliere la piaga dell'accattonaggio.

In data 6 marzo 1907, venne largamente diffusa la deliberata circolare, che invitava istituzioni e persone a rifiutare d'ora innanzi, sempre e dovunque, ogni obolo di qualunque natura e valore, sia occasionale, sia continuativo, agli accattoni d'ogni specie.

La sostituzione di tale contributo, le persone e le istituzioni s'impegnavano di versare una quota periodica e continuativa alla congregazione di carità, alla quale soltanto dovevano in seguito far capo tutti i bisogni. Veniva anche consegnata gratuitamente agli obolatori una targa dispensa etemista d'applicarsi in luogo di loro scelta.

Sia accumpagnava la circolare con una scheda per l'adesione.

La ripresa propaganda fu accolta con sincero entusiasmo da molti cittadini che si obbligarono di versare annualmente alla congregazione un determinato importo.

Nel 1907 aderirono alla repressione dell'accattonaggio diversi cittadini.

**Lotta contro l'alcolismo**

La congregazione di carità, conscia, per quotidiana esperienza, dei gravi danni morali ed economici che arrecano alle classi meno abbienti l'alcolismo, salutò con plauso il provido risveglio della lotta contro questa piaga sociale. Espresse la ferma speranza che tale risveglio non debba essere l'espressione di un momentaneo entusiasmo, ma il frutto di ben ponderati e maturi propositi e una sicura promessa di lavoro e di vittoria.

Dal tanto suo, la congregazione, rendendo ancora più restrittive le misure già prese in passato contro i delitti all'alcol, e tenendo pure presenti i casi che molte volte la spingono a dover provvedere agli innocenti vittime del vizio altrui, nella seduta 28 febbraio, deliberò di non concedere alcun aiuto a coloro che, per provata abituale intemperanza nei bere, se ne rendessero immeritabili.

Speciali cartelli, accennanti tale delibera, vennero affissi nei locali della congregazione, perchè i ricorrenti ne avessero continua visione, e vi si aggiungessero targhe a stampa, contenenti massime contro l'alcolismo, dettate dal prof. Antonini, e rimesse a questa congregazione dalla benemerita società operaia generale di mutuo soccorso.

**Opuscolo dei benetatori.**

Nella seduta 19 dicembre 1906, venne deliberata la pubblicazione di un opuscolo, quale tributo d'onoranza ai più generosi benetatori della congregazione di carità.

Nel 1907 uscì in elegante opuscolo l'elaborata memoria del chiarissimo cav. prof. Giovanni Del Puppo, con la riproduzione dei ritratti dei benetatori, — ritratti che onorano le sale della congregazione a merito del valente artista sig. Giacomo Bergagna.

L'opuscolo, — coi tipi della tipografia Giuseppe Valri, — venne largamente diffuso alle autorità locali, ai privati cittadini ed a quanti si interessano della nostra istituzione.

La congregazione ha così compiuto modestamente un doveroso tributo d'onore verso le persone che volentieri prestarono il loro appoggio per alleviare, — col tramite di questa pia istituzione, — le sofferenze del prossimo.

**Ricreativo popolare "Carlo Faasi".**

L'iniziativa assunta dalla società operaia generale di mutuo soccorso, insieme ad altre associazioni affini, per la fondazione di un ricreativo popolare festivo, fu accolta con piacere anche da questa congregazione di carità.

Per vennero circolari della società operaia e della speciale commissione, unitamente ad uno schema di statuto e ad un piano finanziario della nuova istituzione.

Il consiglio, — visto lo scopo modernamente civile che si profiggeva la società operaia, — e considerando che la congregazione non usciva dal suo compito, favorendo il nascere di un ricreativo popolare, che continuasse e perfezionasse l'opera dell'associazione « scuola e famiglia » a vantaggio della quale, con deliberato 1 marzo 1895, assegnava lire 50, dava l'adesione in favore dell'errigendo ricreativo ed elargiva a tale scopo la somma di lire 150.

Il consigliere sig. Enrico Zilotti rappresentò la congregazione alla solenne festa inaugurale, ch'ebbe luogo il giorno 20 settembre nel salone del castello.

**Federazione delle istituzioni di pubblica beneficenza**

La congregazione, a mezzo di un suo rappresentante, prese parte il 21 gennaio all'adunanza del consiglio direttivo della federazione, presieduta dall'illustrissimo signor sindaco comm. prof. Domenico Peccia ed all'assemblea generale dell'8 aprile 1907.

Nella prima adunanza venne prin-

cipalmente discusso sull'istituzione di una casa di lavoro, e si ebbe notizia che concorrerebbe a fondarla il legato Tullio con una somma di lire 10000.

Di questa importante questione la congregazione già s'interessò, e non mancherà di occuparsi ancora, ben sapendo come sia rimedio efficacissimo, sostitutivo, quando si possa, all'assistenza elementare, l'assistenza mediante il lavoro. La casa di lavoro sarebbe la tavola di salvezza a buoni operai sventurati, e una scuola rigeneratrice per molti di coloro, cui l'ignavia ha fatto perdere l'amore al lavoro. Nella permanenza in essa dovrebbero conoscere e godere abitudini e usanze di vera civiltà, a loro sempre state ignote e contese; dovrebbero trovarsi in un ambiente affatto nuovo e tale checludesse alla loro mente nobili orizzonti sconosciuti e li innamorasce di essi, togliendoli completamente alle loro abitudini e alle sfortunate condizioni.

Nella seconda adunanza si accennò ancora alla casa di lavoro, all'annagrafo dei poveri e si discusse sulla convenienza di meglio amministrare ed erogare le grazie dotali.

**Spettacoli**

Oltre alla solita tombola che la congregazione di carità promuoveva a proprio vantaggio tutti gli anni, nel 1907 poté partecipare alla pesca di beneficenza, dividendo gli utili col'associazione « scuola e famiglia » e col comitato protettore dell'infanzia. Sul reddito netto essa ebbe la quinta parte.

**Rendite del Legato Tullio**

La congregazione ottenne da questo legato la somma di lire 800 con tassativo obbligo di erogare lire 500 nell'acquisto di apparecchi ortopedici e lire 300 per attrezzi di lavoro.

Il consiglio cercò sempre, nei limiti concessigli dal bilancio, di venire in aiuto di tanti infelici bisognosi di speciali apparecchi, ma dovette, — in molti casi, — limitare i provvedimenti, trovandosi di fronte spese superiori ai mezzi di cui può disporre. La lire 500 elargite dal legato Tullio per il 1907, offrono modo alla congregazione di soccorrere, con minore difficoltà, parecchi sventurati, sollevandoli di molte sofferenze fisiche e morali.

Assai raramente la congregazione poteva assumersi l'acquisto di attrezzi necessari ai mestieri, benchè pervenissero a tale scopo molte domande che avrebbero meritato accoglimento. Ma il bilancio della congregazione non lo permetteva, essendo essa principalmente chiamata a soccorrere l'infanzia e gli inabili al lavoro. Era quindi doloroso il dover negare a tanti infelici i mezzi di poter guadagnarsi onestamente e dignitosamente il pane.

Nel 1907 le 500 lire assegnate dal legato Tullio alla congregazione non furono tutte erogate allo scopo prefisso e ciò perchè trattandosi di un nuovo genere di sussidi, e sapendo che la congregazione in precedenza non ne concedeva, pochi furono i pazienti.

Il consiglio comunale assegnò anche lire 1000 alla congregazione di carità sulle rendite del legato Tullio, perchè venissero distribuite, come lo furono effettivamente, a quattro studenti poveri, che non poterono essere beneficiati coi fondi disponibili del legato Bartolini.

**Rapporti con le varie istituzioni cittadine**

La congregazione di carità fu sempre convinta che le varie istituzioni cittadine, specialmente quelle che hanno carattere di beneficenza, devono manifestarsi in reciproci rapporti: per un adeguato assegnamento di sussidi ai poveri che ricorrono all'una ed all'altra, ed alle volte contemporaneamente a più d'una di esse. Per questo, anche nel 1907, non mancò di prendere alcune disposizioni, previa intesa con una o l'altra delle suddette istituzioni cittadine. E ben grata deve dimostrarsi all'amministrazione della casa di ricovero che non di rado accolse i suoi speciali raccomandati, verso i quali la congregazione, dati i mezzi di cui può disporre, ben difficilmente avrebbe potuto esser utile. E' doveroso inoltre rilevare come la casa di ricovero, mediante le provide deliberazioni, viene indirettamente a vantaggiare il nostro bilancio, mettendoci in grado di poter sollevare altre miserie, alle quali essa non ha veste da provvedere.

Rapporti cordiali, e comunanza d'intenti e d'ideali, si ebbero costantemente col comitato protettore dell'infanzia. L'opera di questo, veramente filantropica, vale e vale a costituire la congregazione in molti casi. Obi meglio della donna, colta, delicata e gentile, può lenire le sventure dell'infanzia abbandonata, sofferente? La congregazione deve quindi esternare la sua riconoscenza anche a questo benemerito comitato.

Speciali rapporti ebbe la congregazione di carità col'orfanotrofo Ronati e Tomadini, e per quanto riguarda l'ospizio esposti e mancati tranquilli sussidiosi, tosse ininterrotta relazioni con l'on. deputazione provinciale.

**Pianta organica del personale d'ufficio**

Con deliberazione 5 novembre 1906, la congregazione stanziava lire 1000, nel bilancio preventivo 1907, per mi-

gloramenti al personale, il quale è attualmente regolato dai disposti del vecchio statuto (art. 21) che limita a due il numero degli impiegati. Però l'autorità stessa, stante le aumentate esigenze d'ufficio, riconosce la necessità di almeno tre impiegati: segretario, applicato e fattorino scrivano.

La congregazione ritenne opportuno riservarsi l'approvazione dello Statuto, regolamento e concentrazione definitiva delle opere pie, di elevare gli stipendi dell'attuale personale, avvedendo il consiglio già riconosciuta disagiata la condizione economica. L'attività di questi impiegati è tutta assorbita dall'incessante lavoro, che toglie loro assolutamente la possibilità d'altri lavori. Col solo esiguo stipendio hanno dunque seppellire al mantenimento delle rispettive famiglie; perciò è necessario che la ripartizione assicurata loro una vita modesta ma dignitosa, adeguata alla carica che coprono ed al lavoro che sostengono.

L'amministrazione comunale di Udine in considerazione delle mutate esigenze sociali, ha già opportunamente migliorato gli stipendi dei suoi impiegati: la congregazione di carità, per un senso di giustizia e per non creare stridenti confronti, dovuta essa pure preoccuparsi della sorte del personale che lavora con lena ed interessamento ad un quale crediamo doveroso tributare un sincero elogio per il modo lo devole con cui adempio alle funzioni affidategli, corrispondendo pienamente alla fiducia che in esso l'amministrazione ha riposto.

Con deliberato 19 giugno 1907 il consiglio stabilì che al segretario economico sia conformato, per massima, lo stipendio iniziale di lire 2400, però all'attuale titolare venne concessa ad personam la somma di lire 2400 annue; all'applicato elevò lo stipendio a lire 1800, al fattorino scrivano a lire 1100.

**Pagamento dei sussidi ordinari a domicilio dei poveri**

Per questo importante e delicato compito la congregazione di carità si è sempre servita delle commissioni di beneficenza di ogni singolo riparto, a mezzo di un incaricato speciale, il quale, al principio di ogni mese, distribuisce, al suo domicilio, il sussidio ai bisognosi.

Tale sistema però, tanto per il pagatore come per i sussidiati, risultava disagiata, non privo di difficoltà e di irregolarità. Il povero subiva una maggiore umiliazione, mentre il pagatore, era costretto a sacrificare i propri interessi in determinate ore e giorni per disimpegnare il non facile compito.

La congregazione che sempre mira a imprimere alla sua azione un carattere più altamente moderno, cercando di eliminare ogni forma esterna che all'incanto del povero possa arrecare un maggior peso di vergogna e di dolore, — ispirandosi ai sistemi adottati in altre località e da altre istituzioni consimili, — reputò opportuno che all'atto i pagamenti fossero fatti a domicilio dei sussidiati. Questa modificazione portò di conseguenza che un solo pagatore per ogni riparto sarebbe stato insufficiente.

Perciò, ritenne opportuno che a ciascun membro delle singole commissioni si assegnasse un determinato numero di sussidiati, a domicilio dei quali, nei primi giorni di ogni mese, si recasse a consegnare il sussidio concesso.

In questo primo anno di prova l'esperimento riuscì soddisfacente, sia per la lodovolisca puntualità dei pagatori, come per il pieno aggradimento dei poveri, che da tale sistema risentono un vero conforto.

Poichè accennammo alle commissioni di riparto, abbiamo il dovere di dichiarare che la loro azione si riconosce sommarmente utile ora che in esse ha larga parte la donna; nè si ingannano sulla bontà di questa innovazione. Infatti, se la congregazione deve lodarsi dell'opera di tutti, essa è lietissima di poter rendere un pubblico omaggio particolare di ammirazione e di gratitudine alle gentili signore, che, accettando di collaborare nel campo fecondo e così rianimante della carità, gareggiano nobilmente nel compimento del pietoso loro ufficio.

La nuova amministrazione, che si studia di seguire le orme e gli esempi di quella già presieduta dal cav. uff. dott. G. B. Romano, deve all'aiuto delle suddette commissioni se le fu concesso di vagliare con maggiore diligenza le domande di sussidio, e se fu posta altresì, non di rado, in condizioni di conoscere reali e dure necessità di persone e famiglie vergognose, che forse avrebbe altrimenti ignorate.

**Sussidii**

Come bene si comprende, la principale garanzia per il buon andamento del servizio dei sussidi in genere, consiste nell'accertamento del bisogno in sé stesso e nella sua natura ad estensione. Stabilire nel miglior modo possibile la verità di quanto i richiedenti espongono nelle loro domande di soccorso, in quali limiti possa essere contenuta la beneficenza, sotto quale forma convenga meglio prestarla, affinché serva meno imperfettamente ai suoi scopi tutto ciò è di capitale importanza.

La congregazione di carità deve pur

troppo lottare molto spesso coll'astuzia, colla menzogna, col vizio, nè sempre le riesce di poter distinguere il postulante sincero da colui che tale non è, il bisogno reale dal simulato. La poveraglia naghittosa ed ipocrita è anche la più abile e audace nello sfruttare la pubblica beneficenza, sorprendendo la buona fede e la facile pietà dei suoi amministratori; sicchè la lotta corpo a corpo con essa è talvolta di una difficoltà estrema. D'altronde la diffidenza che ingenera questa deplorabile convinzione conduce qualche volta ad inconvenienti forse più gravi, potendo infatti accadere che, per il sospetto della frode, si rifiuti, o almeno si ritardi, un soccorso che avrebbe invece dovuto prestare prontamente e magari anche con larghezza.

Di qui la nuova presidenza riconosce la necessità di una revisione generale di tutti i sussidati, allo scopo di conoscere la causa della loro indigenza, come ritraevano i mezzi per vivere, se avessero congiunti obbligati per legge di provvedere al loro mantenimento, e se il sussidio che percepivano era, o no, adeguato ai loro bisogni.

Se vogliamo arrecare un vero e duraturo beneficio alle classi povere, se intendiamo combattere efficacemente il pauperismo, dovremo un po' per volta ridurre nei più stretti confini la beneficenza elementare poco fruttuosa umiliante e demoralizzatrice del povero, per sostituire un'assistenza di tutt'altro genere, nella quale prevalga il concetto e i metodi della carità preventiva. Di ciò non mancheremo di occuparci in avvenire, anzi abbiamo già stabilito di ridurre la somma dei sussidi in denaro nei limiti più ristretti; sostituire man mano il soccorso in natura per cancellare un po' per volta l'eccessiva confidenza dal povero nel sussidio pecuniario; fargli comprendere che la beneficenza amministrata dalla congregazione non può esser deviata dai suoi scopi, per servire al compimento di abitudini intemperanti o viziose.

La nostra istituzione, che ha la tutela degli interessi generali dei poveri, fa costrutta, suo malgrado, dopo esperite tutte le pratiche conciliative, ad iniziare atti giudiziari contro alcuni parenti di poveri sussidiati, ai quali invano ricorsero per aiuti, quantunque dalla legge fossero obbligati di concorrere al loro mantenimento. Di ciò ne fummo lieti, sia perchè procurammo un maggior beneficio al povero che fiducioso si rivolse a noi per protezione, sia perchè la nostra iniziativa fu coronata da felice successo e potrà servire di salutare esempio a certi parenti che, pur trovandosi in ottime condizioni economiche, lasciano morire nell'inedia i loro disgraziati congiunti.

Prima di chiudere questi brevi cenni in cui esponemmo le vicende della nostra istituzione durante l'anno trascorso crediamo giusto e doveroso il rivolgere una parola di sincero ringraziamento alla illuminata rappresentanza comunale, la quale in più occasioni ebbe ad approvare il nostro operato, a dimostrarci la sua piena fiducia e a largheggiare verso di noi d'appoggi e d'incoraggiamenti.

**Ringraziamo pure i cittadini** che si resero, come sempre, benemeriti per cospicue offerte; la stampa che gentilmente accolse le nostre pubblicazioni e il corpo di vigilanza urbana, per la valida opera prestata.

**Conclusioni**

E così abbiamo dato fine al nostro modesto lavoro che se non è riuscito una completa rassegna dell'attività molteplice della nostra istituzione, è però esauriente e ordinata esposizione, atta a convincere ognuno dei continui e tenaci sforzi sostenuti dalla congregazione di carità di Udine per conseguire i suoi nobili scopi.

**UDINE**

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

**Il numero straordinario del "Paese" pro Calabria e Sicilia**

La vendita del numero straordinario del Paese ha dato questi risultati: Incassato L. 355 50

Spese di Tipografia L. 70 00 (Tip. del Patronato) Carta " 30 00 Spese varie (viaggi ecc.) " 0 90 = 109 90

" 245 60

A questa somma vanno aggiunte circa L. 15 00 probabile prodotto della vendita nei suburbani.

Diamo, a titolo di onore, i nomi dei bravi giovani che si assunsero la rivendita del giornale: **Alfio Ettore, Blasich Giuseppe, Blasich Ferdinando, Boccacino Giovanni, Caidana Virgilio, Caporiccio (di) Giuseppe.**

**David Angelo, Gasperi Enrico, Guardiero Gino, Grinovero Gino, Marpillero Ludovico, Miani Enrico, Nicolotti Vittorio, Nascoimbeni Pietro, Pizzolo Ferruccio, Piosio Enrico.**

**Pratone Luigi, Rossi Alessandro, Rea Giuseppe, Scoffo Romano, Scoffo Marino, Spilimbergo (di) Valframo.**

**LETTERE dai paesi della morte**

Un vostro conoscente ha ricevuto da Palermo la seguente lettera: PALERMO 21, 09

Carissimo amico, Ti risparmio una narrazione, che non potrebbe mai essere conforme alla realtà. Immagina tu, quando i mobili del plantarano elavano, tra le macerie, più in alto di quelli del quarto piano; che imposto divino!

Palermo è immersa in un dolore, in una preoccupazione ancora mal conosciuta: — in casa non si sta sicuri, sovente acceso fanno atterrire e pensare.

Niente solito passeggio, niente teatri, solo processioni di feriti e profughi; le scuole, l'Università, le chiese, il teatro Politeama, le carceri, mutati in ospedali!

I feriti arrivano da tutte le parti, a tutte le ore, e mancando le barelle, vengono trasportati dai trams elettrici che, in fila, si dirigono lentamente con i rimorchii carichi di essi, immobili e taciturni in città e li dividono; strada facendo, dovunque è impiantato un posto di soccorso, un ospedale che ancora può contenerli!

Basi si lasciano poi fare tutto quello che si vuole, senza emettere un lamento; sono come istupiditi; si guardano con gli occhi fuori dall'orbita... che stragi di fanciulli, di neonati, di vecchi, di giovani, di bellissime creature! Ho visto una donna incinta che poi partorì alle scorse F. Crispi e che aveva le gambe rotte. Lo stesso Nerone sarebbe rimasto ammucchiato di fronte a tanto sfacelo! Basta.

Chiudo con una parola di sincera lode per i valorosi Russi, i soli che veramente capirono l'altezza della loro missione; essi sbarcarono con i camionetti pieni di biecotto e le boracce con acqua e cognac, muniti di pati e corde, e mentre si affannavano a salvare quanti più ne potevano, restando sovente anch'essi vittime del loro ardimento, i nostri galloni! facevano evoluzioni, in assetto di guerra... aspettando il piano dello stato maggiore! Questa è la pura e dolorosa verità, e che fa arrossire di vergogna, noi che siamo e ci vantiamo di essere italiani.

Ti bacio (segue la firma)

Risponderli che cosa, ottimo amico? Non ricordi quanto ami il tuo paese; non ricordi che, pochi giorni fa, attraversavi le maledite contrade sulle quali or si stendono frantumati paesi e città?

Sotto quella maceria abbiamo perduto amici, assieme ai quali lavoreremo gli anni più belli della vita! Come uno di quei fulgidi tramonti che si ammirano dal magico stratto, così la mia memoria con uguale precisione di dettaglio travede il più grande disastro della storia.

Da Monteleone a Camitello a Reggio, morte e distruzione! La ridente S. Giovanni completa il cerchio. Messina travolta dall'onda infida di Cariddi.

Tutto ciò sembra un sogno orreario! Risponderli che cosa?

Tu hai di già detto tutto, mio ottimo amico. E se le dolorose affermazioni sono crude verità, purtroppo, l'onta non è impari alla sventura.

Povera terra di Mezzogiorno devastata alla cieca natura cui si aggiungono gli errori e le colpe dei governanti! E' per te che oggi palpita l'anima italiana assieme a quella dell'universa civiltà!

a. v.

**A 38 e non a 48 lire** al metro cubo fu venduto, dalle ditte concittadine, il legname per la Calabria e Sicilia.

**Un telegramma Reale alle scuole professionali** — Ci si comunica:

Alla Contessa Anna di Prampero che telegrafò all'alta Patrona delle Scuole Professionali di Udine, S. Maestà la Regina pel suo genitilisco, fu risposto col seguente telegramma:

Roma 10 Gennaio 1899.

Contessa di Prampero Scuola professionale.

S. M. la Regina commoventi ringraziare S. V. interprete dei gentili voti che coteste buone alunne formarono pel genitilisco.

D'ordine la dama di corte di servizio Contessa di Trinità.

**Nel Commercio cittadino** — La spettacolare Ditta Fratelli Brolli, esercente in Ferramenta della nostra città, ha di questi giorni rilevato dalla Ditta Furlati di Verona, l'importante negozio in ferramenta ex Volpe in via Paolo Casariani.

L'Azienda Del Pra è stata pure di questi giorni assunta dagli egregi Signori I. Segala e A. Valle.

A tutti auguri di ottimi affari.

**Il nuovo chirurgo dell'Ospedale** — La ne va a Parma. — Il prof. Eugenio Garbarini nominato nello scorso ottobre chirurgo primario del riparto maschile del nostro ospedale, in sostituzione del prof. Anzilotti (che dopo pochi mesi di ufficio al quale era stato assunto in seguito a concorso, aveva cretuto opportuno di lasciare la nostra città per tornare a Pisa) va a Parma a quell'Ospedale.

E così è di nuovo scoppato il posto di chirurgo primario del nostro Ospedale!

Alla Camera del Lavoro - Tutte le sere la Commissione provvisoria nominata per le elezioni della nuova Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro tiene seduta.

In seguito a domanda di oltre 150 scapolini, tagliapietra ecc. di Torreggione di Cividale, la predetta Commissione ha stabilito di inviare colà il signor Silvio Fior della Federazione Edilizia Austriaca per tenere una pubblica conferenza nel giorno di sabato 16 corrente nell'aula delle Scuole Elementari.

Ha inoltre deliberato di tenere in Udine fra giorni un'altra pubblica conferenza sempre sul tema dell'organizzazione operaia.

Infine ha stabilito di riconvocare sabato 16 corrente tutti i segretari delle cessate Leghe di mestiere, per diverse importanti comunicazioni.

In una parola il Comitato provvisorio lavora alacremente per dar nuova vita al massimo istituto proletario.

Posti disponibili - L'Ufficio pubblico gratuito di collocamento di Udine ha disponibili d'urgenza:

Un posto di operaio capace di lucidare marmi di Carrara e colorati - per una località della Provincia.

Un posto di tornitore in legno per lavori di dozzina in un laboratorio a forza motrice elettrica. L'operaio deve essere abile - di buoni costumi e giovane - Le condizioni sono: pigione - lire 4 giornaliere e senza spese di viaggio. La località è all'Estero.

Una ragazza contabile, dattilografa - capaccissima - di ottimi costumi - per una città della Provincia.

Chiede inoltre divariva buona bambinaie - e domestiche per città - provincia ed estero.

Il fattorino della Congregazione di Carità - Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità nella sua ultima seduta nominò fattorino-uscieri su ben 30 concorrenti, il signor Molinis di via Aquileia della nostra città.

Il risultato dell'asta per lavori di bonifica delle paludi di S. Giorgio - Ieri in Prefettura, e contemporaneamente al Ministero, ha avuto luogo l'asta per l'appalto dei lavori di bonifica delle paludi Pissani, Barazzetta, Castellar, Precorosi, Chiamanna e Colma in quel di S. Giorgio e di Car. lino.

L'asta si era già altra volta tenuta ed era rimasto deliberataro il signor Pietro Angeli col ribasso del 2.00 per cento sul dato di lire 280000, ma il ministero l'annullò perché l'asta potesse aver luogo contemporaneamente a Udine e a Roma.

Ieri i concorrenti furono undici e la migliore offerta fu fatta dal sig. Lorenzo Cristofori, di San Giorgio di Nogaro, col ribasso del 19.14.

Sarebbe così circa 50 mila lire di meno nella spesa.

Si attende ora il risultato di Roma.

Bianco delle grelle dotati da L. 75 caduna estratto a sorte il giorno 10 gennaio corrente nella Chiesa parrocchiale di S. Giacomo ap. in Udine: Colivizza Giuseppina fu Antonio, Piccoli Nenni di Ermenegildo, Venier Rosa fu Luigi, Traghetti Annita fu Gio. Batt. Moreale Genoveffa di Antonio, Iseppi Ida fu Luigi, Baresini Italia di Giovanni, Modotti Luigia di Giovanni, Marsilli Adele di Domenico, Folgherona Maria fu Italo, Buttazzoni Teresa di Domenico, Tajariol Ada di Alvise, Doso Elisabetta fu Antonio, Noucelli Maria Rosa, Lius Girolama di Lauro, Perini Maria di Luigi, Zupran Adelaide fu Francesco, Majolini Maria di Gio. Batt. Mossutti Anna fu Pietro, Pignani Elisa fu Giuseppe, Folgherapp Luigia fu Italo, Tomadini Nella: Anna di Francesco, Modottutti Anna fu Gio. Batt. Vidal Caterina, Miletina Guglielmina di Domenico, Bissi Elena di Giuseppe, Cantoni Maria Romana di Domenico, Bertossi Ester di Angelo, Nigris Alina di Giovanni, Fantuzzi Irene fu Valentino, Fasan Olga di Angelo, Fiappo Maria di Gio. Batt. Riga Assunta di Luigi, Driussi Maria di Augusto, Cremese Maria di Antonio, Rumignani Eberica fu Giovanni, Licardo Amina di Lbigi, Cominotti Ida di Giuseppe, Del Cul Pierina di Domenico, Driutti Rosa di Santo, Bardusco Anna di Giuseppe, Martincigh Adele di Antonio, Bianchi Maria di Santa, Canciani Lucia di Giovanni, Milocco Caterina di Francesco, Giacomini Maria di Pietro, Rosi Maria fu Giacomo, Sabbadini Teresa di Pietro, Zorzi Amelia fu Luigi, Mindoli Lucia fu Egidio.

Federazione Dazieri - Ieri sera nella sala superiore della trattoria «All'Intendenza» diretta dal simpatico e ben noto sig. Città Antonio, ebbe luogo il primo banchetto degli Agenti Dazieri Udinesi che vollero, con questo, dare un tributo di affetto e di riconoscenza ai sigg. Venzo Antonio e Bianchi Enrico quali patrocinatori ed efficaci cooperatori della ricostituitasi sezione federale.

Tutto procedeva fra la maggiore cordialità ed amichevolezza ancor più dello squisito trattamento del locandiere che seppe veramente distinguersi sotto ogni rapporto, sia per l'ottima qualità e confezione delle vivande come anche per il vino generoso e prelibato nonché per il servizio addirittura inappuntabile.

Al vermouth, gentilmente offerto dall'amico A. C. brindarono applauditissimi inneggiando al sempre miglior progredire della Federazione i signori Blasutti, Venzo, Ligugnana, mentre l'ottimo compagno Ruitini dall'alto del campanile dell'allegria suonava a distesa con iudorinati e spiritosi versi la vernacolo friulano sommaramente graditi.

Dopo un telegramma di augurale saluto al Presidente Generale della Federazione Dazieri l'adunanza si sciolse fra la più schietta cordialità e lasciando in tutti la migliore impressione.

Altro vittima friulana del terremoto

Giunge notizia da Reggio Calabria che sono periti i soldati Berton Gio. Batta di Giuseppe di Nima e Vitullo Viucezzo di Bania.

RIASSUNTO delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto novembre 1908.

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente L. 1.472.457.915.88

Depositi nel mese di novembre 54.818.353.15

Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescrizione 54.209.491.77

Credito per depositi giuridici 17.769.346.02

Credito dei depositanti su 5,177,208 libretti in corso L. 1.490.259.123.28

Cinematografo Edison Diamo il programma che si eseguirà in questo premio cinematografo nei giorni di martedì 12, mercoledì 13:

Parte 1.a - «La Mosca» comica.

Parte 2.a - «Industria Sud-Africana» dal vero.

Parte 3.a - «L'odio del Mugnaio» dramma emozionante.

Parte 4.a - «Mia moglie fuma» commedia.

Fuori programma poi verrà dato «Prima e dopo il terremoto», la più esatta e ricchissima riproduzione del terribile disastro da non confondersi con altre sinora rappresentate.

CALEIDOSCOPIO L'onomastico

Tea tiudelo la palizze lanuine in chiove nev. L'ò per sé un gran soav. Il plato de l'osel. E si occhio e no si cuoche. Il bombon a di di taro... Ah dolcezza tant amare...

Zorutti Effemeride storica friulana 12 Gennaio 1568.

Proibizioni ai portateletori - Dei primi portateletori da Udine a Venezia v'è prova dopo il 1420 anno in cui avvenne la dedizione di Udine alla Repubblica Veneta. Speciale capitolo di obblighi si è fatto nel 1550. Affidavansi a loro lettere e intramesti (pacchi). Ma si vietava il trasporto delle carni sia di manzo come di vitello e la selvaggina e la candela di sevo.

Era confiscata tale merce se si trovava presso i portateletori. Professionismo! - (Archivio comunale di Udine Annali Tomo LV).

Cronache provinciali Arresto per contrabbando - Scuola serale per gli emigranti

CIVIDALE 11. Quest'oggi, trovandosi di servizio sulle montagne di Canaluto il Capitano di Finanza sig. Fiorinocchi, si imbattè in un giovinotto che passava con carico di contrabbando.

Il giovinotto che è di Tarceita e di cui ci sfugge il nome, resistette alle intimazioni del Capitano non solo ma uscì violente, tentando di fuggire.

Il Capitano ricevette una forte bastonatura alla spalla sinistra, ma non si perdettero di coraggio, e trattenne il contrabbandiere finché giunse il picchetto delle guardie di servizio, arrestarono il rivoltoso, e lo tradussero allo carcere mandamentale.

La locale sezione della Dante ha deciso di aprire anche quest'anno una scuola serale per gli emigranti.

La Giunta Municipale con iodevole premura ha deliberato concorrere alle spese con lire 1000.

Coltellate i CASTIONS DI STRADA. - Domenica notte successe un fatto di sangue a Castions di Strada. In un'osteria del paese era entrato, a notte fatta, certo Valentino Mondino d'anni 50, ed aveva lasciato il calesse in istrada. Nell'osteria c'erano anche due suoi conoscenti con i quali cominciò a parlare.

La conversazione era amichevole tanto che il Mondino offrì al due di montare nel suo calesse per andare a casa, ma gli invitati, in cambio della cortesia, cominciarono a scherzarlo. Gli amici si riscaldarono e la disputa finì in una violenta rissa che fruttò al Mondino cinque coltellate al torace ed alla braccia.

Accorso il medico, consigliò il trasporto del ferito all'ospedale di Udine dove giunse ieri verso mezzogiorno. Il dott. Mistruzzi lo accolse d'urgenza riservandosi la prognosi; si constatò poi tuttavia che nessuna delle ferite è pericolante in cavità.

Il giudice istruttore dott. Leone Luzzati si recò all'ospedale per interrogare in feclito.

I carabinieri di Montegiano si recarono sul luogo.

CONFERENZA AVIANO, 10 - (Notizie) - Oggi l'avv. Antonio Cristofori, in presenza di un numeroso uditorio, tenne una conferenza di propaganda in favore della Lega di Mutua Assistenza fra lavoratori in Aviano. Combattè la tesi sostenuta dai clericali che propongono una Società d'opposizione a quella già costituita, per l'assurda pretesa che non possa sussistere una associazione di carattere neutrale, ma soltanto di carattere confessionale.

L'avv. Cristofori confutò tale strana teoria a viso aperto sostenuta pochi giorni or sono in apposita riunione, dal propagandista cattolico doc Annibale Giordani, la cui intolleranza venne fuori acuta dall'esito della recente elezione amministrativa in Spilimbergo.

L'avv. Cristofori mise in rilievo che una Società di Mutuo Soccorso, non può essere una confraternita religiosa, non può quindi tollerare esclusioni, e tanto meno diventarne strumento di lotta partigiana.

Il conferenziere venne vivamente e ripetutamente applaudito - e, seduta stante, vennero raccolte ulteriori numerose iscrizioni alla Lega dei Lavoratori il cui successo è ormai completamente assicurato.

Commissionario Prefettizio - Festa di beneficenza - Un superlativo.

FORGARIA, 10. - (B.) L'altro di con telegramma venne nominato Commissario Prefettizio in Forgaria Carlo Pascuttini Pietro pizzicagnolo del luogo.

Per il giorno 24 corrente poi sono indette le elezioni generali. Più tardi ritornarono sull'argomento.

× Domenica 17 corrente avrà luogo una festa di ballo una relativa pesca di beneficenza pro' Calabria. Sebbene il ballo non sia indicato in simili calamità, pure l'iniziativa merita tutto l'appoggio.

Vogliamo sperare che anche dai paesi limitrofi accorreranno gli amanti di Torsicora. Un plauso al comitato del quale è presidente il promotore Attilio Zuliani.

× Ieri giunse la notizia che certo Marin Virgilio di Castiaco, uno dei 7 del nostro Distretto che si trovavano a Reggio, ebbe salva la vita, per un vero miracolo.

GIUSEPPE GUERRI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Bardusco.

Banca Popolare Friulana UDINE Società Anonima

Autonoma dal 1. dicembre 1875 Situazione al 31 dicembre 1908 XXXIV ESERCIZIO Attivo.

Table with financial data: Cassa, Cambio valuta, Effetti scontati, Effetti per riscosso, Valori pubblici, Controprestazioni bancario, Conti Correnti garantiti, Anticipazioni contro depositi, Riparti, Banche e Ditte corrispondenti, Debiti diversi, Stab. di proprietà della Banca, Fondo prov. imp. agati Conto val.

Val. di titoli in deposito a cauzione di C.C.L. 1.747.973.70 a cui si aggiungono: 42.176 - a cura dell'az. 97.500 - libri a custodia 1.077.918.88

Spese d'ammin. L. 56.614.09 Taxa... 30.369.06

Passivo. Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100 L. 400.000 Fondo di riserva 247.600 -

Fondo esalt. val. 647.600 - Dep. in Conto C. 8.889.882.14 a risparmio 2.056.400.41 a piccolo risp. 132.877.05

Banche e Ditte corrispondenti 5.901.610.20 Crediti diversi 1.443.787.70 Azioni Conto dividendi 67.078.69 Assegni a pagare 5.140 -

Fondo prov. imp. L. 54.098.49 Depositi per valori in deposito come in attivo 8.845.680.08

Utile lordi separati dagli interessi passivi L. 177.695.03

Risconto esercizio precedente 59.825 -

Il Presidente L. C. SCHIACCI I Sin. Luigi G. A. Ronchi Il Direttore Prof. Giorgio Marchesini Onore. Lucatelli Luigi Cavigli

Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

Un mate traditore L'affezione ai reni non sarebbe così fatale se non colpisse così dissimulatamente. Il mate fa progressi prima che ce ne accorga; ecco il grande pericolo. Si può stare annalati per degli anni senza essere obbligati di tenerlo il latte a non sospettare mai che i reni possono essere la causa delle nottate insonni, della debolezza di schiena, del gonfiore degli occhi o dei disturbi urinari. Però al minimo segno di irregolarità nella vostra salute provate subito la Pillole Foster per i Reni, rimedio speciale per questi organi. Al solito non si annette alcuna importanza ai sintomi come il mal di schiena, battiti del cuore irregolari, reumatismi, vertigini, brividi, sudori; ma è un errore poiché non vi è sintomo di affezione ai reni che sia privo di importanza. Essi provano semplicemente che i vostri reni non estraggono dal vostro sangue le impurità ed i veleni di cui è carico, o ciò è causa di molte malattie.

Se trascurate di curare un disordine qualunque nei reni: ciò condurrà forzatamente ad una malattia più o meno fatale come il Diabete, il mal Bright o Nefrite, i calcoli nella vescica, l'idropisia; poiché i reni affetti, non possono mai ristabilirsi da loro e soltanto la vera Pillole Foster per i Reni possono arretrare loro l'aiuto di cui abbisognano.

Essi sono preparate con prodotti assolutamente pure, non agiscono sugli intestini ma semplicemente sui reni e sulla vescica ridonando loro la forza necessaria per compiere convenientemente il loro grande lavoro di depurazione del sangue. Esse correggono la irregolarità dell'apparato urinario, guariscono la causa dei reumatismi, del mal di schiena, della sciatica, della nevralgia, dei vizi del sangue, gonfiore delle gambe, dei piedi e dei malleoli, della gotta, insomma di tutte le malattie provenienti dalla debolezza o cattivo stato dei reni. Le guarigioni sono permanenti perché le Pillole Foster per i Reni combattono la causa e non gli effetti.

La Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris & C. Via Mercatovecchio in Udine, al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola e Lire diciannove per 6 scatole ovvero si possono avere franco per posta indirizzando le richieste con relativo importo al Signor C. Giorgio, Specialità Foster, via Cappuccio, 10, Milano.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA della levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensioni e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Legna da fuoco!! Presso la fabbrica Bardusco trovansi in vendita legna da fuoco a mitissimi prezzi.

Malattie degli occhi Difetti della vista lo specialista dott. Gambarotto avvisa la sua clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Gius. Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissima ordine DELLA PREMIATA CITTA' L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cent. 40, 20, 10. Abbonamenti ordinari e abbonamenti per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 2, secondi L. 3.

FERRO-CHINA-BISLERI LIQORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Liquidazione volontaria Antonio Beltrame si ritira dal commercio e liquida tutta la merce esistente nel suo negozio di manifatture Via Paolo Canalani N. 7, col ribasso del 20 per cento sul prezzo di costo.

CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visito ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI M. Chirurgo Dentista Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatovecchio, 3 (ex S. Giacomo) UDINE

Agricoltori! La più importante Motus per l'assicurazione del bestiame

LA QUISTELLESE (Associazione Nazionale) con Sede a Bologna. Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ecc. e rimborsare i danni causati:

1) dalla mortalità incolpabile e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbandonamento degli animali assicurati.

2) dai morbosità totali e parziali (esclusi i vizi) degli animali assicurati nei pubblici mercati.

3) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione. Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnani, Via Mazzini 6, Udine. Telefono 2-88.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori carne di Milano 1906.

1.° inerecio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° inerecio cellulare bianco-giallo s. riga Chinese

Bigiallo-Oro cellulare sferico Fogliaccio speciale cellulare. I signori con fratelli DE. BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

OLIO SASSO MEDICINALE " " JODATO " " EMULSIONATO ricostituenti sarroni Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampia memoria scientifica del Prof. Enrico Moricelli al Sig. P. Sasso e Figli, Ornelia, Produttori anche del famoso Olio Sasso da tavola.

PILLOLE DI

# CATRAMINA

BERTELLI

## DO NORMALI E DOLCIFICATE

Le **NORMALI** riescono sempre gradite al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.

Le **DOLCIFICATE**, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite e molto richieste la sera dalle Signore e dai ragazzi.

Raccomandate dai più illustri Clinici e Professori d'Università per prevenire e combattere l'attacco

## TOSSI - CATARRI

LARINGITI — RAUCHEZZA — BRONCO-POLMONITI — INFLUENZA

Le pillole di Catramina **NORMALI** si trovano in scatola da L. 2.50 e da L. 1.50; le **DOLCIFICATE** in scatola solo da L. 1.50, presso tutte le principali Farmacie e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici A. BERTELLI & C. MILANO, via Paolo Frisi, 26.

Presso la **Tipografia Marco Bardusco** si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

È UNA TINTURA

## L'UNICA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

### ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione. In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino. Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**  
Venezia — S. Salvatore, N. 4825  
In UDINE presso l'Amministrazione al par. Gerasanti in Mercatovecchio

# ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANFIDELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA**  
FELICE BISLERI & C. - MILANO.

**Cerco** due soci energici seri pratici legname, contabilità, capitalisti per dar maggior sviluppo commercio ben avviato lucroso. Non rispondi anonimi. Scrivere F. 7282 V. Hansenstein Vogler Venezia. II. 7282 V.

### COLPE GIOVANILI

ovvero

#### Spaccio della Gioventù

Nazioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

#### L'IMPOTENZA

ed altre simili conseguenze di eccessi ed abusi sessuali. Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. SINGOLI, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. 3.00.

**Cercasi apprendisti**  
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

**Zoccoli della promista di R. Italo Piva.** Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pacificieri - Ottima e duravole lavorazione. - Vendita palzata a prezzi popolari -

**A quei pochi** che ancora non si sono posti in regola coi versamenti per l'anno corrente, rinnoviamo una viva preghiera perchè vogliano tosto porsi in regola con l'amministrazione inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia.

#### Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE.  
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 11 Gennaio 1909

Rendita 3.75 0/0 netto	103.08
Rendita 3.12 0/0 (netto)	103.17
Rendita 3 0/0	71.25
AZIONI	
Banca d'Italia	1248.35
Ferrovie Meridionali	657.50
Ferrovie Mediterranee	394.50
Società Veneta	---
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Italiane Contobba	---
• Meridionali	---
• Mediterranee 4 0/0	---
• Italiane 3 0/0	---
Credito com. o prov. 3 1/2 0/0	---
CARTELLE	
Rendita Banca Italia 3.75 0/0	---
• Cassa R., Milano 4 0/0	---
• Cassa R., Milano 5 0/0	---
• Istit. Ital., Roma 4 0/0	---
• Idem 4 1/2 0/0	---
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.25
Londra (sterline)	25.17
Germania (marchi)	132.91
Austria (corone)	104.84
Pietroburgo (rubli)	363.16
Romania (lei)	95.---
Nuova York (dollari)	6.14
Toronto (lire can.)	22.76

## Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perchè non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di ANNALATI guariti colle suddette specialità

SIGNORINI! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo riflette al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

## ACQUA D'ORO

preparata dalla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore, 4825, Venezia - poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli blondi tendono ad oscurare mentre coltivate la suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore **biondo oro**. E anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali ed Estere, perchè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.00 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto **sicurissimo** - **Massimo buon mercato**

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parroco A. Gerasanti in Mercatovecchio.

**Indebolimento generale**  
**Insomnia**  
**Inappetenza**  
**Anemia**  
**Neurastenia**  
**Convalescenza**

## RISULTATI MERAVIGLIOSI

dà l' "Od"

a base di formiato di ferro

**l'appetito si risveglia le forze fisiche e intellettuali rapidamente si rialzano l'intero sistema nervoso si rialza**

Questo preparato, liquore squisito e semplicissimo, è il migliore fra i preparati moderni tonici ricostituenti, raccomandato dai più illustri Clinici per la sua grande tolleranza o perfetta assimilazione. L'Od vien preparato unicamente nel Laboratorio di

**Hugo Petersen e C. - Napoli**  
Via Roma 418 1° piano  
Guardarsi dalle contraffazioni

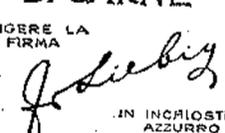
**Marco Bardusco - Udine**  
PREMIATA FABBRICA  
METRI di BOSSO ed uso BOSSO smodati ed in asta - Aste per cornici dorate

**PIETRO ZORUTTI** **PRESERVATIVI**  
POESIE  
Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 8.00. Trovati presso la Tipografia Editrice **MARCO BARDUSCO** - Udine

E NOVITÀ IGIENICHE  
di gomma, vesicini di pesce ed altri per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta sigillata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivete: Casella postale N. 635 - Milano.

## VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA



# LIEBIG

IN INCIOSTRO AZZURRO

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

**AVVISO** in quarta pagina a prezzi micidissimi

**Avvisi in IV pag. a prezzi miti**